



Oggetto: Adesione alla Convenzione CONSIP “Microsoft Enterprise Agreement 7” per la *“fornitura di licenze d’uso Enterprise Agreement di software Microsoft, prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connessi”* - CIG Convenzione 9013132FCE per l’acquisto di n. 245 licenze Office 365 versione E3 e n. 565 licenze Office 365 versione E1 per una durata di 3 anni CIG derivato 9548897F12 - CUI F97345810580202200003/CUI S97345810580202200009 - (Mod. 232_01 ID n. 176400535 del 18/11/2022 - Mod. 232_02 n. 137/2022, prot. n. 0134090-22/11/2022-AIFA-AIFA_UCB-P).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l’art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell’economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell’art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell’AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell’incarico di Direttore generale dell’AIFA;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Visto, in particolare, l'art. 24 del predetto Regolamento di Contabilità ai sensi del quale *“Il Direttore Generale esercita il potere di sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa, con possibilità di delega ai dirigenti di II fascia per importi non superiori alle soglie di rilevanza europea.”*;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l'incarico di dirigente dell'Area Amministrativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del Regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”*;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate - a far data dal 21 dicembre 2017 il dr. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di *“Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture”* (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente *“Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT”* da attuare in forza del *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”* previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022;

Visto il Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenzia Italiana del Farmaco che è il documento di indirizzo strategico ed economico pensato per guidare operativamente la

trasformazione digitale dell'Agenzia al fine di rendere più efficace e trasparente l'attività amministrativa e garantire i diritti digitali a cittadini e imprese, predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull'eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell'Agenzia dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l'informatica nella PA dell'AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo e con la predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell'AIFA per l'anno 2022;

Viste la Delibera n. 48 del 10 novembre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA, recante l'approvazione del predetto Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenzia italiana del Farmaco;

Visto in particolare l'art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", a tenore del quale le amministrazioni pubbliche *"assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017"*;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all'art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *"di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE"*;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 47 del 31 ottobre 2022, concernente l'adozione del documento di budget economico 2023 con annesso budget per il triennio 2023-2025;

Vista la delibera n. 4 del 25 gennaio 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2022-2023 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Visto il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023" adottato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 ed approvato, *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"* dell'Agenzia, con Determina del Direttore Generale n. 25 del 26/01/2022 - come modificato con successive determinate direttoriali nn. 135/2022, 193/2022, 200/2022, 376/2022, 437/2022, 438/2022, 516/2022, 522/2022 e 583/2022;

Tenuto conto che in detto Programma è stato espressamente previsto l'acquisto della fornitura in oggetto con il CUI F97345810580202200003 per le licenze Microsoft Office e con il CUI S97345810580202200009 per i servizi di posta elettronica in modalità Cloud;

Visto l'art. 1 comma 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e ss. mm.ii., in virtù del quale *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Visto altresì l'art. 1 comma 516 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e ss. mm. ii., il quale nel prevedere che gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività deve avvenire esclusivamente su Consip, fatta salva apposita deroga dell'organo di vertice amministrativo, stabilisce che *"le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid"*;

Preso atto che è attiva, dal 24/10/2022 con scadenza 25/10/2023, la Convenzione Consip "Microsoft Enterprise Agreement 7" per la *"fornitura di licenze d'uso Enterprise Agreement di software Microsoft, prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connessi"*, aggiudicata da Consip S.p.A. all'operatore economico Telecom Italia S.p.A.;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" del Settore ICT, numero ID. 176400535 del 18/11/2022 e i documenti ad esso allegati, con il quale si richiede l'acquisto delle seguenti licenze Microsoft Office 365 mediante l'adesione alla Convenzione

Consip “Microsoft Enterprise Agreement 7” (CIG: 9013132FCE), attiva fino al 25/10/2023 ed aggiudicata all’Operatore Economico Telecom Italia S.p.A.:

Prodotto	Codice	Quantità	Mesi	Prezzo Unitario EA7	Totale convenzione EA7
O365 E3 Sub Per User	AAA-10842	245	12	15,20 €	44.688,00 €
O365 E1 Sub Per User	T6A-00024	565	12	5,17 €	35.052,60 €
				Totale rata annuale	79.740,60 €
				Totale Triennio	239.221,80 €

per un importo complessivo pari a euro 239.221,80 (duecentotrentanovemiladuecentoventuno/80) oltre IVA di legge;

Preso atto del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 137/2022, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 22/11/2022, attestante la copertura finanziaria;

Vista la relazione tecnica a firma del dirigente del Settore ICT, richiedente l’acquisto, del 18/11/2022, allegata al presente provvedimento ed alla quale integralmente si rimanda, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisizione della fornitura in argomento ed in particolare che “... il contratto per la fornitura delle licenze Microsoft scadrà il 31 dicembre 2022 e che quello per il servizio di posta elettronica scadrà il 15 aprile 2023, lo scrivente Settore ICT ha verificato sul Mercato Elettronico per la PA la presenza di strumenti di acquisto Consip idonei a soddisfare le esigenze di rinnovo dei servizi di prossima scadenza...tra le diverse versioni delle licenze Microsoft, con funzionalità e caratteristiche più sofisticate e comprendenti ulteriori prodotti, si è ritenuto che la licenza denominata Microsoft 365 nella sua versione E3 ed E1 siano attualmente quelle con il miglior rapporto costo/prestazioni per le esigenze dell’Agenzia. L’acquisto delle licenze Microsoft Office 365 da parte dell’Agenzia rientra in un programma di razionalizzazione delle licenze Microsoft Office e di ottimizzazione dei costi. Infatti, con l’adozione di Microsoft Office 365 non sarà più necessario sostenere i seguenti costi:

- circa 45.000 euro l’anno, oltre IVA, per n. 700 Software Assurance Microsoft (CAL) non più necessarie;
- circa 22.000 euro l’anno, oltre IVA, per le n. 1100 caselle di posta elettronica Aruba sin qui utilizzate che verranno sostituite da caselle email Microsoft”;

Ritenuto pertanto aderire alla Convenzione Consip “Microsoft Enterprise Agreement 7” per la fornitura di n. 810 licenze Microsoft Office 365 (CIG 9013132FCE) – tramite ODA con CIG derivato 9548897F12 - per un importo complessivo di euro 239.221,80 (duecentotrentanovemiladuecentoventuno/80) oltre IVA di legge;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all'adesione alla Convenzione Consip e alla sottoscrizione del relativo ODA)

1. Per le motivazioni citate in premessa, si autorizza l'adesione alla Convenzione CONSIP "Microsoft Enterprise Agreement 7" per la "fornitura di licenze d'uso Enterprise Agreement di software Microsoft, prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connessi" - CIG Convenzione 9013132FCE per l'acquisto di n. 245 licenze Office 365 versione E3 e n. 565 licenze Office 365 versione E1 per una durata di 3 anni - CIG derivato 9548897F12 - CUI F97345810580202200003 (Licenze Microsoft Office) e CUI S97345810580202200009 (Servizi di posta elettronica in modalità Cloud) - il cui fornitore aggiudicatario è la società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, P. IVA 0048810010.
2. Si autorizza altresì la sottoscrizione, con firma digitale, del relativo Ordine Diretto di Acquisto CIG derivato 9548897F12.

Art. 2

(autorizzazione alla spesa)

1. Si autorizza la spesa complessiva di euro 239.221,80 (duecentotrentanovemiladuecentoventuno/80) oltre IVA di legge per l'acquisto in argomento.
2. La spesa graverà *pro-quota* sui budget degli anni 2023-2024-2025, secondo le classificazioni conto bilancio riportate nel Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 137/2022 allegato.
3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato indicato dalla società Telecom Italia S.p.A. secondo le modalità indicate nella Convenzione CONSIP "Microsoft Enterprise Agreement 7" (CIG 9013132FCE).

Art. 3

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti>.
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziopubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 19/12/2022

il Direttore Generale
Nicola Magrini

Firmato digitalmente da: MAGRINI NICOLA
Ruolo: 2.10.3.1 Direttore
Organizzazione: AIFA - AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO
Data: 19/12/2022 10:35:51

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

Allegati:

1. Visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” dell’Ufficio Contabilità e Bilancio del 22/11/2022 n. 137/2022 attestante la copertura finanziaria;
2. Relazione Tecnica ICT del 18/11/2022.

Pubblicato sul profilo del committente in data 20/12/2022